Illmo ed Eccmo Sig.re

77

Giuseppe Casamenti Romano Figlio del fù Giacomo Casamenti ottimo galantuomo, e già Capo-Computista dell' Eccma Casa Borghese Ore Umo di V.S.Illma umilmente l'espone, come essendo stato incolpato reo di mancamento per aver avuto amicizia con dei compagni sospetti, fù anch'esso carcerato, e detenuto in prigione per diversi mesi da cui è stato ora rilasciato con la condanna peraltro dell'esilio dal distretto di Roma consistente cioè in 40. miglia di longitudine, ma ritrovandosi la sua famiglia in critiche circostanze, non può passarle un bastevole mantenimento per poterlo alimentare con qualche proprietà lontano dalla propria Casa, ed essendoci persona che hà di già preso impegno per potere accomodar l'affare per liberarlo del tutto. Supp. perciò con tutta umiltà il benigno cuore di V.S.Illma a volerlo situare nell'Ospedale Militare come servente, fintantoche si possa accomodare il tutto senza spropriarsi maggiormente con allontanarsi da Roma. che l'Ore poi memore di un tanto benefizio non mancherà di continuamente porgere le più fervide preghiere all'Altissimo per la lunga conservazione di sua preziosa vita. Grazia &c.

77bis

A Tua Signoria Illma
Il Sig.r Direttore dell' Imperiale
Accademia Francese in Roma

Per

Giuseppe Casamenti

Lettre depuis le
20 7bre 1805 jusqu'au dernier
mai 1806.

étrangers

Eleves recommandés par plusieurs lettres